



Nicola
Paladino



ANTONIO
DECARO
12.08.2026
12:41:48
GMT+02:00

R E G I O N E P U G L I A

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **1129** del 11/08/2026 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: SUR/DEL/2026/00028

OGGETTO: Legge regionale n. 31/2009 (art. 5 lettere i); j); k); n) e o); art. 7 comma 3). Modifica delle indicazioni operative approvate con D.G.R. n. 317/2026. Integrazione al Programma degli interventi per promuovere e sostenere la qualificazione dell'offerta culturale, formativa ed educativa nelle scuole pugliesi. Annualità 2026. Prenotazione della spesa di € 50.000,00.

L'anno 2026 addì 11 del mese di Agosto, si è tenuta la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Nessuno assente.
Presidente	Antonio Decaro	
V.Presidente	Cristian Casili	
Assessore	Debora Ciliento	
Assessore	Eugenio Di Sciascio	
Assessore	Sebastiano G. Leo	
Assessore	Marina Leuzzi	
Assessore	Silvia Miglietta	
Assessore	Francesco Paolicelli	
Assessore	Donato Pentassuglia	
Assessore	Raffaele Piemontese	

Assiste alla seduta: il Segretario Generale Dott. Nicola Paladino



LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5, 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Istruzione e Università, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora alla Cultura e alla Conoscenza, Silvia Miglietta;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di approvare**, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, la modifica del comma 1 del punto 8 delle "*Indicazioni operative e criteri per la formazione del Programma regionale degli interventi di qualificazione dell'offerta formativa scolastica [...]*", approvate con DGR n. 317/2026, ridefinendo i termini temporali, per l'approvazione e l'integrazione del Programma medesimo, prevedendo l'approvazione nel mese di febbraio e tre integrazioni nei mesi di maggio, luglio e novembre;
2. **di approvare**, il testo modificato delle "*Indicazioni operative e criteri per la formazione del Programma regionale annuale degli interventi di qualificazione dell'offerta formativa scolastica, attraverso la promozione e il sostegno di*



progetti attuativi predisposti dalle Istituzioni scolastiche e dalle Amministrazioni locali, ai sensi della Legge regionale n. 31/2009 art. 5 lettere i); j); k); n); o) e art. 7 c.3.", di cui **all'Allegato A)** che della presente costituisce parte integrante e sostanziale;

3. **di approvare** l'integrazione al Programma degli interventi per l'annualità 2026, per promuovere e sostenere la qualificazione dell'offerta culturale, formativa ed educativa nelle scuole pugliesi, per rendere effettivo il diritto allo studio e contrastare la dispersione scolastica, ai sensi della L.R. n. 31/2009, art. 5 lettere i); j); k); n) e o); art. 7 comma 3), con gli interventi e le modalità descritti nel documento istruttorio;
4. **di prenotare** la somma complessiva di € 50.000,00 a valere sul Bilancio autonomo regionale, per l'e.f. 2026, capitolo di spesa U0931011, come specificato al nella sezione *"Copertura Finanziaria ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii."* del presente atto;
5. **di demandare** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università l'adozione degli atti consequenziali per l'attuazione del presente provvedimento, ivi compreso l'impegno e la liquidazione della spesa;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai soggetti beneficiari;
8. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, sottosezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale" e dell'art. 26, sottosezione "Sovvenzioni, contributi, vantaggi economici" – "Criteri e modalità" e dell'art. 27 "Atti di concessione" della Sezione "Amministrazione Trasparente" del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, a cura della Sezione proponente.

Il Segretario Generale della Giunta	Il Presidente della Giunta
--	-----------------------------------

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Legge regionale n. 31/2009, art. 5 lettere i); j); k); n) e o); art. 7 comma 3. Modifica delle indicazioni operative approvate con D.G.R. n. 317/2026. Integrazione al Programma degli interventi per promuovere e sostenere la qualificazione dell'offerta culturale, formativa ed educativa nelle scuole pugliesi. Annualità 2026. Prenotazione della spesa complessiva di € 50.000,00.

Premessa

La Legge regionale n. 31/2009 *“Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione, riconosce che il sistema scolastico è strumento fondamentale per lo sviluppo complessivo del proprio territorio”* e, a tal fine, *“promuove e sostiene azioni volte a rendere effettivo il diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita”*.

Nello specifico:

- l'art. 5 comprende tra le tipologie di intervento di attuazione, alle lettere i); j); k); n) e o), il sostegno a progetti scolastici promossi da Comuni, Province e Istituzioni scolastiche i cui destinatari sono gli studenti e le studentesse del sistema dell'istruzione, compresi gli alunni e le alunne delle scuole dell'infanzia, su tematiche di notevole interesse sociale e culturale; la sperimentazione di metodologie e didattiche innovative, la promozione di ricerche, convegni, seminari, attività promozionali in materia di diritto allo studio;
- l'art. 7, comma 3, dispone che *la Regione assicura la realizzazione di interventi di rilevanza regionale, di forte spessore culturale, sociale ed educativo, direttamente o in collaborazione con altri enti e istituzioni mediante l'attribuzione delle necessarie risorse e ... promuove studi e ricerche finalizzate alla migliore conoscenza delle realtà sociali in relazione con le problematiche educative.*
- l'art. 7, al successivo comma 4, demanda alla Giunta regionale l'approvazione del Programma annuale per l'attuazione degli interventi in parola.

Al centro delle politiche regionali vi è lo sviluppo del capitale umano, necessario ad una crescita sostenibile, inclusiva ed economica della società della conoscenza, con una rilevanza strategica alla dimensione sociale dell'istruzione e, in particolare, alla valorizzazione dell'accesso al sapere, in modo equo e diffuso, intervenendo per eliminare o ridurre le disuguaglianze legate a fattori esogeni o endogeni.

In una società in continua evoluzione, l'apprendimento è un processo permanente e la conoscenza è una risorsa fondamentale per il futuro. Grava sulle istituzioni e sulla comunità educante tutta, il compito di stimolare nelle giovani generazioni lo studio, la curiosità e la passione per la conoscenza, quali strumenti operativi concreti per sviluppare il senso critico, superare il limite teorico delle informazioni e acquisire una metodologia specifica basata sull'apprendimento, l'osservazione e la sperimentazione in contesti scolastici ed extrascolastici;

La Scuola, in particolare, assume il ruolo fondamentale nella formazione di cittadini responsabili e per la crescita del territorio, individuando nei propri obiettivi, la misura e la qualità e le relazioni, per essere al passo con il ritmo dello sviluppo tecnologico e

affrontare il dilemma dell'equilibrio tra l'offerta formativa scolastica e la risposta dei discenti al processo educativo e formativo;

È pertanto determinante confidare in una scuola aperta e capace di innovarsi, che si configura come un laboratorio permanente di ricerca e sperimentazione, di partecipazione e di cittadinanza attiva, per corrispondere ai bisogni individuali e favorire lo sviluppo prossimale, per contrastare l'abbandono scolastico e i nuovi analfabetismi.

Le politiche regionali di promozione e di sostegno dei percorsi educativi e delle azioni di sviluppo complessivo, nonché gli interventi di rilevanza regionale di forte spessore culturale, sociale ed educativo, favoriscono l'interazione per un'alleanza educativa tra la Scuola e il Territorio, al fine di promuovere il raccordo e la sintesi tra obiettivi nazionali del sistema di istruzione e di soddisfare il fabbisogno del contesto territoriale, *per rendere effettivo il diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita*;

Perseguire l'obiettivo della qualificazione dell'offerta formativa scolastica, attraverso il sostegno ai progetti scolastici di attuazione del Programma regionale, consente di garantire, a tutti gli studenti e alle studentesse, il diritto a un'istruzione di qualità, equa e inclusiva, coerente con le loro aspirazioni e inclinazioni e di sviluppare le competenze trasversali e comportamenti positivi per favorire il benessere, incidendo positivamente sulla cittadinanza attiva e sulla rimotivazione scolastica.

Dato atto che, con Deliberazione n. 317 del 24/03/2026, la Giunta regionale ha approvato le *"Indicazioni operative e i criteri per la formazione del Programma regionale annuale degli interventi di qualificazione dell'offerta formativa scolastica, attraverso la promozione e il sostegno di progetti attuativi predisposti dalle Istituzioni scolastiche e dalle Amministrazioni locali ai sensi della Legge regionale n. 31/2009 art. 5 lettere i); j); k); n) e o); art. 7 comma 3)"*;

Viste le Indicazioni operative in parola e, in particolare il comma 1 del punto 8, rubricato – *Ammissione al Programma regionale annuale degli interventi regionale, entità del sostegno regionale, criteri di priorità, a norma del quale <La Giunta regionale, su proposta dell'Assessora alla Conoscenza, approva il Piano regionale annuale degli interventi di qualificazione dell'offerta formativa scolastica, di norma, entro il 20 maggio di ciascun anno, con aggiornamento entro il 20 novembre>*;

Considerato che tale impostazione, con la previsione di due sole finestre temporali, si è rivelata, già in sede di prima applicazione, essere rigida e poco rispondente alle:

- **opportunità dei proponenti** di progettare in modo strategico e coordinato a vantaggio degli standard qualitativi e senza sovraccarico derivante dalla strutturazione di due sole finestre;
- esigenze di **governance amministrativa**, per garantire un flusso di lavoro più lineare e tempi di risposta più rapidi nella valutazione delle proposte presentate;

Ritenuto, necessario ridefinire i termini temporali, per l'approvazione e l'integrazione del Programma medesimo, prevedendo l'approvazione nel mese di febbraio e tre integrazioni nei mesi di maggio, luglio e novembre e, pertanto, modificare il primo

comma del punto 8. delle Indicazioni operative, approvate con DGR n. 317/2026 come segue:

“La Giunta regionale, su proposta dell’Assessora alla Conoscenza, approva il Piano regionale annuale degli interventi di qualificazione dell’offerta formativa scolastica, di norma, entro il mese di febbraio di ciascun anno, con aggiornamento nei mesi di maggio, luglio e novembre, sulla base dei progetti pervenuti dai soggetti i proponenti”;

Ritenuto, di approvare il testo completo delle Indicazioni, sulla base delle sopra indicate modifiche, così come riportato nell’Allegato A;

Richiamata la Deliberazione della Giunta regionale n. 511 del 29/04/2026 di approvazione del Programma degli interventi per promuovere e sostenere la qualificazione dell’offerta culturale, formativa ed educativa nelle scuole pugliesi. Legge regionale n. 31/2009 (art. 5 lettere i); j); k); n) e o); art. 7 comma 3) per l’annualità 2026;

Considerato che, come stabilito con D.G.R. n. 317/2026, al fine di diversificare gli interventi e garantire un’ampia opportunità di partecipazione, il Programma regionale annuale è formato prioritariamente da progetti predisposti da soggetti non coinvolti nel programma regionale dell’annualità precedente e, in subordine, delle due annualità immediatamente precedenti e che, per gli interventi ammessi, l’entità del sostegno regionale, è determinata sulla base delle risorse disponibili e delle esigenze dei progetti presentati ed è formato da un’unica quota anticipata e copre, in tutto o in parte, le spese relative agli interventi ammessi, nel limite massimo di € 10.000,00 per interventi locali o territoriali;

Preso atto dei sotto indicati progetti acquisiti al protocollo dell’Ente:

1. Il progetto **“Massimo Vitaliano. A vent’anni dal sacrificio: memoria, servizio, cittadinanza”**, promosso dall’Istituto Comprensivo Polo 2 di Galatone, intende valorizzare il ventennale della scomparsa di Massimo Vitaliano, non come iniziativa meramente commemorativa, ma come occasione per realizzare un percorso strutturato di qualificazione dell’offerta formativa, centrato su educazione civica, memoria pubblica, cittadinanza attiva e competenze trasversali. L’iniziativa coinvolge studenti, docenti, comunità educante, istituzioni e partner territoriali in un’esperienza didattica e civile fondata su laboratori interdisciplinari, ricerca-azione, produzione di contenuti, confronto con testimoni e restituzione pubblica. La proposta è concepita come esperienza-pilota a vocazione regionale, con produzione di strumenti, output e format condivisibili anche con altre istituzioni scolastiche pugliesi, così da rafforzare il ruolo della scuola come presidio educativo, culturale e civico.
2. Il progetto **“Un nuovo modo per imparare la storia. Come d’Incanto: Isabella d’Aragona e Bona Sforza”**, presentato dall’I.I.S.S. "Pertini - Anelli - Pinto" di Turi, è un progetto artistico-musicale di didattica innovativa finalizzato all’insegnamento della storia dedicato a due figure molto importanti legate alla storia della nostra terra: Isabella d’Aragona e Bona Sforza D’Aragona. Il Progetto prevede una produzione originale di teatro-danza, con l’esecuzione dal vivo di musica rinascimentale. Lo spettacolo potrebbe essere preceduto da un breve percorso di formazione con un Laboratorio a scelta tra quelli proposti



dall'associazione Centro Studi Mousiké -Arti dello Spettacolo nel Mediterraneo, aventi come tema il Rinascimento (laboratorio storico artistico, laboratorio di canto monodico e polifonico corale e laboratorio di percussioni).

3. Il progetto **“«Tre R per crescere — Regolazione, Relazione, Riflessione»”**, presentato dall' I.C. V. Bodini di Monteroni, è un percorso di educazione al benessere emotivo rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto e alle loro famiglie. L'iniziativa nasce per contrastare il disagio scolastico, la dispersione e le difficoltà relazionali, promuovendo uno "star bene a scuola" attraverso tre pilastri evolutivi: la Regolazione emotiva per modulare i propri stati interni; la Relazione come luogo di apprendimento e co-regolazione; la Riflessione come capacità metacognitiva e narrativa. Il programma adotta metodologie attive (SEL, Circle Time, mindfulness, storytelling) per sviluppare autoconsapevolezza e resilienza. Integrando strumenti digitali e approcci orientati alla sostenibilità, il progetto mira a migliorare il clima di classe e a potenziare la sinergia scuola-famiglia, garantendo piena inclusività per studenti con BES, DSA e degli alunni con disabilità.
4. Il progetto **“Semi di Legalità, Radici d'Europa”**, presentato dall'I.C. Don Milani-Garibaldi-Leone di Trinitapoli, si configura come intervento di qualificazione dell'offerta formativa, coerente con gli obiettivi della L.R. 31/2009 e con le priorità regionali in materia di promozione della cittadinanza attiva, prevenzione della dispersione scolastica e sviluppo delle competenze chiave europee. Nasce da un'analisi dei bisogni educativi del contesto locale, che evidenzia criticità riconducibili a una limitata interiorizzazione dei principi di legalità, a una insufficiente consapevolezza ambientale e a una conoscenza non strutturata delle istituzioni e delle opportunità connesse alla cittadinanza europea. Il progetto adotta un approccio integrato e multidisciplinare, articolato in tre assi tematici principali: educazione alla legalità, educazione ambientale ed educazione alla cittadinanza europea, tra loro interconnessi e funzionali allo sviluppo di competenze trasversali, civiche e sociali. In tale prospettiva, l'intervento mira a promuovere nei destinatari la consapevolezza dei diritti e dei doveri, il rispetto delle regole e dei beni comuni, l'adozione di comportamenti sostenibili e la comprensione del ruolo dell'Unione Europea quale spazio di cittadinanza e opportunità.
5. progetto **“BiblioSTEM & Digital Skills – Hub territoriale per l'inclusione e la cittadinanza scientifica”**, presentato dall'Istituto di Cultura e di Lingue Marcelline di Foggia, Il progetto trasforma la biblioteca scolastica, già presidio territoriale riconosciuto con codice ISIL (IT-FG0209) e convenzionato con il Polo Biblio- Museale della Regione Puglia, in un hub innovativo per il diritto allo studio. L'iniziativa integra narrazione, lettura scientifica e laboratori STEM, supportati dall'allestimento di un'agorà didattica modulare in legno e tecnologie digitali avanzate. L'obiettivo è il contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica, offrendo percorsi certificati (EIPASS) per garantire un accesso equo alla conoscenza. Valorizzando un'infrastruttura culturale aperta al territorio, il progetto promuove metodologie inclusive e competenze



di cittadinanza attiva, in piena coerenza con gli obiettivi di sostenibilità e innovazione didattica.

6. Il progetto **"III Premio Tonino Coppi 2026"** presentato dall'I.C. "Losapio – San Filippo Neri" di Gioia del Colle, il progetto mira alla promozione dell'attività didattica basata sulla ricerca e alla sperimentazione e innovazione della stessa orientata al miglioramento dell'offerta formative, avendo un'attenzione particolare al coinvolgimento di soggetti fragili, partendo dalla scuola primaria, fino alla scuola secondaria di secondo grado, non tralasciando sezioni speciali per detenuti e comunità di recupero sociale e di tossico dipendenti. Tracce di temi sociali (inclusione, disabilità, emarginazione, ambiente, territorio) che attraverso la scrittura esprimono il disagio o le difficoltà dei giovani nel contesto odierno con la composizione poetica e la lingua italiana.
7. Il progetto **"Armonie dell'Inclusione" Suonare insieme – Percorsi di musicoterapia per l'inclusione"**, presentato dall'I.C. San Giovanni Bosco Dizonno di Triggiano (BA), persegue il fine di utilizzare gli elementi cardine della Musica (altezza, intensità, ritmo, durata), per lo sviluppo di competenze che incoraggiano l'espressione emotiva ed espressivo-musicale, promuovendo un canale di rinforzo psicologico e di inclusione. La Musicoterapia, pertanto, diventa strumento assolutamente innovativo nella scuola mirato all'inclusione e alla gestione delle relazioni positive, per attivare lo sviluppo di componenti relazionali e sociali nei comportamenti dell'alunno, in relazione alle dinamiche relazionali con il gruppo classe (prove di ensemble o orchestrali) e con i docenti.

Ritenuto di approvare:

- **le modifiche** al comma prima del punto 8. delle Indicazioni operative approvate con DGR 317/2026, come segue: *"La Giunta regionale, su proposta dell'Assessora alla Conoscenza, approva il Piano regionale annuale degli interventi di qualificazione dell'offerta formativa scolastica, di norma, entro il mese di febbraio di ciascun anno, con aggiornamento nei mesi di maggio, luglio e novembre, sulla base dei progetti pervenuti dai soggetti i proponenti"*;
- **l'integrazione** al Programma regionale, annualità 2026, per l'attuazione degli interventi volti rendere effettivo il diritto allo studio, l'apprendimento per tutta la vita e la promozione di interventi di forte spessore culturale, sociale ed educativo, in coerenza con i principi e le finalità della Legge regionale 31/2009 e di cui all'art. 5 lettere i); j); k); n) e o); art. 7 comma 3 della L.r. medesima, destinando la spesa complessiva pari a € 50.000,00 a valere sul Bilancio autonomo regionale di previsione 2026- 2028, per l'esercizio finanziario 2026, disponibili sul capitolo di spesa U0931011 "Interventi di cui all'art. 5 lett. l, n, o e art 7 comma 3 l.r. n. 31/2009. Trasferimenti correnti alle amministrazioni centrali", secondo la seguente tabella:



Tabella A

n.	Titolo progetto	Sostegno regionale
1	Massimo Vitaliano. A vent'anni dal sacrificio: memoria, servizio, cittadinanza	€ 9.000,00
2	Un nuovo modo per imparare la storia. Come d'Incanto: Isabella d'Aragona e Bona Sforza	€ 4.000,00
3	Tre R per crescere — Regolazione, Relazione, Riflessione	€ 8.000,00
4	Semi di Legalità, Radici d'Europa	€ 9.000,00
5	BiblioSTEM & Digital Skills – Hub territoriale per l'inclusione e la cittadinanza scientifica"	€ 9.000,00
6	III Premio tonino Coppi 2026	€ 2.000,00
7	Armonie dell'Inclusione	€ 9.000,00

Visti:

- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Visti, infine:

- la D.G.R. 15/09/2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale>

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione impatto di genere: neutro

**COPERTURA FINANZIARIA
AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta una prenotazione della pari a € 50.000,00 a valere sullo stanziamento disponibile sul capitolo di spesa U0931011 "Interventi di cui all'art. 5 lett. l, n, o e art 7 comma 3 l.r. n. 31/2009. – trasferimenti correnti alle amministrazioni centrali" del Bilancio di previsione regionale 2026-2028, per l'esercizio finanziario 2026.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2026 – BILANCIO AUTONOMO

Parte Spesa

Spesa ricorrente

Codice UE: 8 Spesa non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea

CRA: 19 DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

03 SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

Prenotazione della spesa complessiva di € 50.000,00 a valere sul capitolo di spesa U0931011, come da tabella sottostante

CAPITOLO	DECLARATORIA CAPITOLO	MISSIONE PROGRAMM A TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	IMPORTO CHE SI PRENOTA E.F. 2026
U0931011	INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 5 LETT. L, N, O E ART 7 COMMA 3 L.R. N. 31/2009. - TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	4.2.1	U.1.04.01.01	€ 50.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Agli adempimenti conseguenti al presente atto, provvederà con propri atti la Dirigente della Sezione Istruzione e Università.

Tutto ciò premesso, al fine di adeguare il procedimento alle esigenze dei soggetti proponenti i progetti e alle esigenze di *governance* amministrativa, di contrastare la dispersione scolastica e innalzare i livelli di conoscenza e di competenza dei giovani, anche con attività extracurricolari e rendere effettivo il diritto allo studio, si ritiene di approvare le modifiche alle Indicazioni operative, approvate con DGR m. 317/2026 e l'integrazione al Programma degli interventi di qualificazione dell'offerta formativa scolastica per l'annualità 2026, assicurando il sostegno ai progetti scolastici per la qualificazione dell'offerta culturale, formativa ed educativa nelle scuole pugliesi promossi dalle Istituzioni scolastiche, la cui spesa complessiva grava sul Bilancio autonomo regionale di previsione 2026-2028, per l'esercizio finanziario 2026, per complessivi € 50.000,00 con le risorse disponibili sul capitolo di spesa U0931011 "Interventi di cui all'art. 5 lett. l, n, o; e art 7 comma 3, L.R. n. 31/2009 - trasferimenti



correnti alle amministrazioni centrali, ai sensi dell'art. 4, co.4, lettera k), (L.R. 31/2009, artt. 5) e art. 7 comma 3), della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **di approvare**, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, la modifica del comma 1 del punto 8 delle *“Indicazioni operative e criteri per la formazione del Programma regionale degli interventi di qualificazione dell'offerta formativa scolastica [...]”*, approvate con DGR n. 317/2026, ridefinendo i termini temporali, per l'approvazione e l'integrazione del Programma medesimo, prevedendo l'approvazione nel mese di febbraio e tre integrazioni nei mesi di maggio, luglio e novembre;
2. **di approvare**, il testo modificato delle *“Indicazioni operative e criteri per la formazione del Programma regionale annuale degli interventi di qualificazione dell'offerta formativa scolastica, attraverso la promozione e il sostegno di progetti attuativi predisposti dalle Istituzioni scolastiche e dalle Amministrazioni locali, ai sensi della Legge regionale n. 31/2009 art. 5 lettere i); j); k); n); o) e art. 7 c.3.”*, di cui **all'Allegato A)** che della presente costituisce parte integrante e sostanziale;
3. **di approvare** l'integrazione al Programma degli interventi per l'annualità 2026, per promuovere e sostenere la qualificazione dell'offerta culturale, formativa ed educativa nelle scuole pugliesi, per rendere effettivo il diritto allo studio e contrastare la dispersione scolastica, ai sensi della L.R. n. 31/2009, art. 5 lettere i); j); k); n) e o); art. 7 comma 3), con gli interventi e le modalità descritti nel documento istruttorio;
4. **di prenotare** la somma complessiva di € 50.000,00 a valere sul capitolo di spesa del Bilancio autonomo regionale, per l'e.f. 2026, sul capitolo di spesa sul capitolo U0931011, come specificato al nella sezione *“Copertura Finanziaria ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.”* del presente atto;
5. **di demandare** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università l'adozione degli atti consequenziali per l'attuazione del presente provvedimento, ivi compreso l'impegno e la liquidazione della spesa;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, ad organi, uffici e soggetti interessati secondo le disposizioni vigenti;
8. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, sottosezione *“Provvedimenti”* – *“Provvedimenti organi indirizzo politico”* – *“Provvedimenti della Giunta Regionale”* e dell'art. 26, sottosezione *“Sovvenzioni, contributi, vantaggi economici”* – *“Criteri e modalità”* e dell'art. 27 *“Atti di concessione”* della Sezione *“Amministrazione Trasparente”* del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, a cura della Sezione proponente.

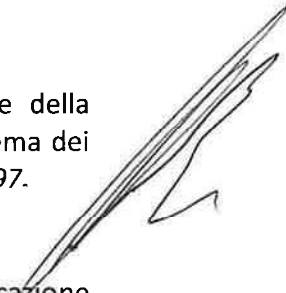


**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO CULTURA, ISTRUZIONE, TURISMO, DIRITTI CIVILI
SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'**

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

IL RESPONSABILE E.Q. "Promozione dell'offerta scolastica, UTE, Comunicazione istituzionale": (dott. Agata Rodi)



AGATA RODI
05.08.2026 10:21:29
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione "Istruzione e Università": (arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Maria Raffaella
Lamacchia
06.08.2026
11:12:47
GMT+02:00

IL DIRETTORE di Dipartimento "Cultura, Istruzione, Turismo e Diritti Civili": (dott. Annibale D'Elia)

ANNIBALE
D'ELIA
05.08.2026
13:39:43
GMT+02:00

L'Assessora alla Cultura e alla Conoscenza, Silvia Miglietta, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Miglietta
Silvia
05.08.2026
13:20:54
UTC



*L'Assessora
Silvia Miglietta*

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria (o suo delegato)



Firmato digitalmente da:
Stoifa Regina
Firmato il 06/08/2026 14:19
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Allegato A)

Indicazioni operative e criteri per la formazione del Programma regionale annuale degli interventi di qualificazione dell'offerta formativa scolastica, attraverso la promozione e il sostegno di progetti attuativi predisposti dalle Istituzioni scolastiche e dalle Amministrazioni locali, ai sensi della Legge regionale n. 31/2009 art. 5 lettere i); j); k); n); o)

(Aggiornamento Agosto 2026)

1 - Definizioni

Ai fini delle presenti indicazioni operative, si intende per:

- a) "Programma regionale": il Programma regionale annuale degli interventi di qualificazione dell'offerta formativa scolastica;
- b) "Regione": Regione Puglia
- c) "soggetti proponenti": le Istituzioni scolastiche e gli Enti locali che predispongono e trasmettono alla Regione i progetti;
- d) "soggetti beneficiari": le Istituzioni scolastiche e gli Enti locali che fanno parte del Programma e attuano gli interventi con il sostegno regionale;
- e) "sostegno regionale": attribuzione delle risorse ai soggetti beneficiari, per l'attuazione degli interventi.
- f) "L. r. 31/2009": la Legge regionale 4 dicembre 2009, n. 31 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione";
- g) "D.P.R. 445/2000": Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

2 – Finalità e quadro normativo

In attuazione di quanto disposto dal Titolo I della Legge Regionale 4 dicembre 2009, n. 31 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione", la Regione Puglia promuove il diritto all'istruzione e alla formazione attraverso il sostegno alla realizzazione di interventi specialistici nelle scuole, al fine di sostenere la crescita della qualità dell'istruzione regionale, agendo sui fattori critici che influenzano l'apprendimento e il benessere degli studenti, con ricadute sulla comunità.

La L.r. 31/2009, disciplina le funzioni della Regione in materia di istruzione e formazione, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo del territorio pugliese e garantire il diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita, riconosce il sistema scolastico e formativo come strumento fondamentale per lo sviluppo del territorio pugliese e per la promozione della coesione sociale e della crescita economica (art. 1), promuovendo e sostenendo azioni volte a rendere effettivo il diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita e del principio di sussidiarietà (art. 2), di cui all'art. 5 lettere i); j); k); n); o) e art. 7 c. 3.

Al fine di definire il procedimento, con le presenti indicazioni si stabiliscono i criteri le modalità per formazione del **Programma regionale annuale degli interventi di qualificazione dell'offerta formativa scolastica**, attraverso la promozione e il sostegno di progetti attuativi, predisposti dalle Istituzioni scolastiche e dalle Amministrazioni locali, coerenti con le finalità e gli obiettivi generali e strategici della Legge regionale n. 31/2009 art. 5 lettere i); j); k); n); o) e art. 7 c.3, e oggetto di approvazione della Giunta regionale ai sensi dell'art. 7 c. 4.

3 – Soggetti proponenti e modalità di partecipazione

Possono predisporre proposte progettuali ai fini dell'inserimento nel Programma regionale degli interventi:

- le Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado del sistema dell'istruzione presenti nella Puglia;
- gli Enti Locali (Comuni e Province)

Ciascun soggetto proponente può predisporre una sola proposta progettuale.

4 – Destinatari degli interventi

Gli interventi attuativi inseriti nel Programma regionale, sono destinati agli alunni e le alunne, agli studenti e le studentesse del sistema dell'istruzione.

5 – Interventi del Programma regionale annuale degli interventi di qualificazione dell'offerta formativa scolastica di cui alla L.r. 31/2009, art. 5, lettere i); j); k); n); o) e art. 7 c. 3

Possono formare il Programma regionale, le proposte progettuali di prevenzione della dispersione scolastica e di sostegno del successo scolastico e formativo, di qualificazione dell'offerta formativa ed educativa che forniscano efficaci risposte alle problematiche del territorio e l'adozione di modelli didattici innovativi, in coerenza con gli obiettivi, le finalità e rientrare nelle tipologie di intervento di cui alla L.r. 31/2009, art. 5, con riferimento alle seguenti lettere:

- i) progetti scolastici che promuovono tematiche di notevole interesse sociale e culturale quali: l'educazione alla legalità; l'educazione all'ambiente; l'educazione civica e stradale; l'educazione alla cittadinanza europea, lo studio delle fonti comunitarie di finanziamento e il loro utilizzo; l'educazione alla salute; la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, architettonico e folclorico del territorio regionale; l'educazione alla comprensione, alla tolleranza e alla solidarietà verso i soggetti appartenenti a culture ed etnie diverse; l'educazione alla multiculturalità; l'introduzione e l'utilizzazione di nuove tecnologie e metodologie didattiche;*
- j) progetti volti alla rimotivazione scolastica e formativa di giovani e adulti;*
- k) progetti di orientamento scolastico e universitario [...];*
- n) sperimentazione di nuove iniziative [...];*
- o) promozione di ricerche, convegni, seminari e attività promozionali in materia di diritto allo studio.*

La Regione, inoltre, assicura la realizzazione di interventi di rilevanza regionale, direttamente o mediante l'attribuzione, a titolo di rimborso spese, delle necessarie risorse agli Enti locali e alle Istituzioni scolastiche che sono sede dell'intervento e che accettano di gestirlo (L.r. 31/2009, art 7 c.3).

6 – Modalità di predisposizione e presentazione delle proposte progettuali

I soggetti proponenti, predispongono le proposte progettuali sulla base dello schema di cui all'**Allegato 1)**, contenente, oltre ai dati del soggetto proponente, i dati del progetto e la scheda finanziaria. Precisamente, devono emergere: tipologia dell'intervento, ai sensi di quanto indicato al punto 5; durata; finalità e obiettivi; analisi dei bisogni educativi, culturali ed espressivi individuati nel rispetto dell'identità e della reale vocazione del territorio di riferimento; target di riferimento; risorse professionali, strumentali, organizzative e didattiche; eventuali protocolli, accordi, convenzioni attivati o da attivare; attività programmate, modalità organizzative e cronoprogramma; metodologie ed eventuali elementi innovativi; strumenti digitali e tecnologici previsti per la realizzazione e lo sviluppo del progetto; eventuale approccio alla sostenibilità ambientale; azioni di monitoraggio e modalità di valutazione dei processi e delle competenze dei beneficiari; azioni di disseminazione e valorizzazione dei risultati del progetto.

Nella scheda finanziaria è indicata la descrizione e la quantificazione delle spese previste e la misura del sostegno regionale richiesto per l'attuazione.

Inoltre il rappresentante legale del soggetto proponente:

- a) attesta se il soggetto rappresentato, non ha beneficiato del sostegno regionale per l'attuazione del Programma regionale oppure ne abbia beneficiato nelle due annualità immediatamente precedenti;
- b) formalizza l'impegno a partecipare ad eventuali azioni di promozione e monitoraggio avviate dalla Regione;
- c) si impegna ad osservare le presenti indicazioni e criteri, anche in merito al quanto previsto al punto 8.

Le proposte progettuali, sottoscritte digitalmente dal legale rappresentate, devono essere presentate alla Regione Puglia, esclusivamente in modalità elettronica, e trasmesse all'attenzione dell'Assessora alla Cultura e Conoscenza alla pec assessorato.cultura.conoscenza@regione.puglia.it e della Dirigente della Sezione istruzione e Università alla pec qualificazioneistruzione.regione@pec.rupar.puglia.it

7 – Requisiti di ammissibilità

La Sezione Istruzione e Università, avvia l'istruttoria ai fini della verifica dell'ammissibilità dei progetti e opera la verifica in merito alla attestazione di cui al punto 6, lettera a).

Ai fini dell'ammissibilità al Programma regionale, i progetti devono presentare i seguenti requisiti:



- a) essere predisposti e trasmessi dalle Istituzioni scolastiche del sistema dell'istruzione della Puglia o dagli Enti Locali della Regione Puglia;
- b) essere coerenti con gli obiettivi e le finalità previsti dalla L.r. 31/2009;
- c) rientrare nelle tipologie di intervento previste dall'art. 5, lettere i); j); k); n); o) e art 7 c. 3 della L.r.31/2009;
- d) essere presentati nella forma e nelle modalità di cui al punto 6.

8 – Ammissione al Programma regionale annuale degli interventi regionale, entità del sostegno regionale, criteri di priorità

La Giunta regionale, su proposta dell'Assessora alla Conoscenza, approva il Piano regionale annuale degli interventi di qualificazione dell'offerta formativa scolastica, di norma, entro il mese di febbraio di ciascun anno, con aggiornamento nei mesi di maggio, luglio e novembre, sulla base dei progetti pervenuti dai soggetti i proponenti soggetti i proponenti.¹

Sono valutabili, ai fini della formazione del Programma regionale, i progetti ammissibili, acquisiti al protocollo dell'Ente entro la fine del mese precedente a stabilito per l'approvazione e gli aggiornamenti al Programma stesso, fatte salve motivate ed eccezionali deroghe.

Al fine di diversificare gli interventi e garantire un'ampia opportunità di partecipazione, il Programma regionale annuale, è formato prioritariamente da progetti predisposti da soggetti non coinvolti nel programma regionale dell'annualità precedente e, in subordine delle due annualità immediatamente precedenti.

Per gli interventi ammessi, l'entità del sostegno regionale, è determinata sulla base delle risorse disponibili e delle esigenze dei progetti presentati ed è formato da un'unica quota anticipata e copre, in tutto o in parte, le spese relative agli interventi ammessi, nel limite massimo di € 10.000,00 per interventi locali o territoriali.

Il limite massimo è elevato a € 20.000,00 per gli interventi di rilevanza regionale e per motivata eccezionalità in relazione ai contenuti e alla complessità del progetto proposto.

Il sostegno regionale è concesso a destinazione vincolata; eventuali somme non impegnate o inutilizzate, sono considerate economie da recuperare.

Tutti gli interventi che formano il Programma regionale possono essere oggetto di promozione e monitoraggio avviate dalla Regione.

9 – Comunicazioni, liquidazione e pagamento

La Sezione Istruzione e Università comunica la Deliberazione della Giunta regionale di approvazione del Programma annuale degli interventi di qualificazione dell'offerta formativa scolastica, ai soggetti che lo formano e beneficiano del sostegno regionale per l'attuazione i quali, ai fini dell'accettazione, comunicano o confermano i propri dati per la liquidazione e il pagamento, che ha luogo previa verifiche come per legge.

10 – Spese ammissibili

Il sostegno regionale, può essere utilizzato esclusivamente per l'attuazione del progetto presentato e approvato con Deliberazione della Giunta regionale di approvazione del Programma annuale, quali:

- spese personale interno ed esperti o soggetti esterni;
- spese per materiali didattici e strumenti per l'attuazione del progetto;
- spese generali, strettamente riconducibili al progetto.

Le spese sono ammissibili se:

- effettivamente sostenute e debitamente quietanziate;
- riferibili temporalmente al periodo di attuazione della proposta progettuale;
- comprovate da giustificativi di spesa contenenti il riferimento allo specifico progetto e tracciabili attraverso l'utilizzo di adeguati strumenti finanziari.

11 – Attività di comunicazione, attuazione, disseminazione e promozione

I progetti di attuazione del Programma regionale approvato dalla Giunta, sui materiali didattici, gli strumenti, il materiale di comunicazione, disseminazione e promozione, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma prodotto, dovranno riportare la seguente dicitura:

¹ Comma modificato nell'Agosto del 2026

“Progetto realizzato con il sostegno della Regione Puglia – Assessorato alla Cultura e Conoscenza” - “D.G.R. n. ___ del ___”

Per l'identità visiva, l'utilizzo del logo e dello stemma dovrà essere applicato e osservato il [Manuale del Marchio unico Regione Puglia](#), raggiungibile al sito:

https://www.regione.puglia.it/documents/834766/9199828/Marchio+unico+logo+Regione+Puglia+-+Progetto+di+identita+visiva+V_13.pdf/942c0112-060e-8255-0cdf-bda12ac1cf8?t=1736954277218

12 – Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari del sostegno regionale, assumono l'obbligo di adempiere in buona fede assicurando il rispetto dei principi di correttezza dell'azione amministrativa, quali economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza, parità di trattamento, pari opportunità e non discriminazione, in particolare:

- a) avviare e concludere le attività nei termini indicati, fatta salva richiesta di variazione che costituisce oggetto di approvazione da parte della Regione;
- b) comunicare alla Regione il mancato avvio del progetto;
- c) presentare la rendicontazione;
- d) finalizzare le risorse esclusivamente per la realizzazione del progetto finanziato;
- e) garantire di diffusione e disseminazione dei risultati conseguiti;
- f) realizzare le attività previste nel progetto tramite risorse professionali in possesso di specifica competenza ed esperienza;
- g) rispettare tutte le previsioni di cui al punto 6.

13 – Rendicontazione

I soggetti beneficiari, entro 6 mesi dalla conclusione del progetto presentano alla Regione Puglia, Sezione Istruzione e Università, all'indirizzo pec qualificazioneistruzione.regione@pec.rupar.puglia.it la rendicontazione sugli obiettivi raggiunti e sulle spese sostenute, prodotta e sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto beneficiario, in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, secondo lo schema di cui all'**Allegato 2**).

Dalla rendicontazione devono emergere chiaramente: dati del beneficiario, dati del progetto, con particolare riferimento alla data di avvio e di conclusione; attività svolte ed eventuali collaborazioni attivate; obiettivi raggiunti e modalità di valutazione e monitoraggio; destinatari raggiunti, competenze e ricadute; metodologie e innovazioni introdotte; attività di disseminazione e materiale didattico e multimediale prodotto, sostenibilità dei risultati del progetto.

Il rendiconto economico finanziario consiste in un elenco riepilogativo di ciascuna spesa sostenuta, dell'importo e del giustificativo della stessa debitamente quietanzato.

Tutti i documenti devono essere conservati nei termini di legge, agli atti del beneficiario ed esibiti in originale, a richiesta della Regione.

Le somme non utilizzate devono essere ripetute in favore della Regione Puglia.

14 – Controlli

La Regione Puglia, Sezione Istruzione e Università, si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche al fine di accertare la corretta utilizzazione del sostegno regionale e la realizzazione degli obiettivi previsti.

In caso di inadempimento o inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto beneficiario, previa diffida ad adempiere, la Regione procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate.

15 - Norma transitoria

In fase di prima applicazione, la Giunta regionale approva il Programma regionale, sulla base dei progetti già presentati dalle Istituzioni scolastiche e dagli Enti locali. Le modalità di predisposizione e presentazione delle proposte progettuali definite nel presente documento trovano applicazione a partire dall'aggiornamento del Programma regionale 2026.

Allegato 1
Carta intestata dell'Istituzione scolastica o dell'Ente locale

DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO PROPONENTE	
Denominazione	
Via, CAP, città, provincia	
Codice meccanografico (se Ist. Scolastica)	
Codice fiscale	
IBAN conto di tesoreria unica	
Rappresentante legale	
Referente del progetto (se presente)	
SINTESI DEL PROGETTO	
Titolo del progetto	
Abstract (max 1000 caratteri)	
Periodo di esecuzione	
Importo richiesto	
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	
Tipologia di intervento ai sensi della L.R. 31/2009, art. 5 lett. l; j; k) n; o	
Finalità e obiettivi	
<i>(Indicare gli scopi generali e i risultati previsti – max 2.500 caratteri)</i>	
Analisi dei bisogni educativi, culturali ed espressivi individuati, nel rispetto dell'identità e della reale vocazione del territorio di riferimento	
<i>(Descrivere i bisogni educativi, culturali o espressivi a cui il progetto intende rispondere, partendo dal contesto di partenza– max 2.500 caratteri))</i>	
Target di riferimento	
<i>(Indicare i destinatari del progetto, specificando eventuali condizioni di minori opportunità– max 1.000 caratteri))</i>	
Risorse professionali, strumentali, organizzative, didattiche e finanziarie disponibili	
<i>(Indicare eventuali risorse interne, esperti esterni, strutture organizzative preesistenti, risorse didattiche già disponibili)</i>	
Eventuali protocolli, accordi, convenzioni già esistenti a livello territoriale	
<i>(Indicare eventuali collaborazioni previste per l'esecuzione del progetto, ad (es. associazioni, imprese, enti pubblici, università, ecc.)</i>	
Descrizione delle attività e delle modalità organizzative	
<i>(Descrivere dettagliatamente le attività previste e le modalità organizzative per l'attuazione del progetto– max 2.500 caratteri))</i>	
Cronoprogramma delle attività	
<i>(Descrivere le attività e i tempi di realizzazione del progetto– max 1.000 caratteri))</i>	
Metodologie ed eventuali elementi innovativi	
<i>(Descrivere le metodologie didattiche utilizzate e gli elementi di innovazione del progetto– max 1.000 caratteri)</i>	
Utilizzo di metodologie e strumenti digitali e tecnologici nella realizzazione e nello sviluppo del progetto	
<i>(se ricorre, Indicare le metodologie o strumenti digitali e tecnologici previsti– max 1.000 caratteri))</i>	
Approccio alla sostenibilità ambientale nella realizzazione e nello sviluppo del progetto	
<i>(se ricorre, Indicare se saranno utilizzate metodologie, pratiche o strumenti green ai fini alla sostenibilità ambientale del progetto– max 1.000 caratteri))</i>	
Azioni di monitoraggio	
<i>(indicare le azioni di monitoraggio previste– max 2.500 caratteri)</i>	



Modalità di valutazione dei processi e delle competenze dei beneficiari	
<i>(Descrivere gli indicatori da utilizzare per la valutazione finale – max 2.500 caratteri)</i>	
Azioni di disseminazione e valorizzazione dei risultati del progetto	
<i>(Descrivere le azioni di disseminazione e valorizzazione dei risultati del progetto all'esterno dell'ente – max 1.000 caratteri)</i>	
SCHEDA FINANZIARIA	
Descrizione della spesa <i>(Aggiungere le righe per ogni spesa prevista)</i>	Importo (euro)
1.	€
2.	€
...	€
Totale spesa prevista	€
Totale sostegno regionale richiesto	
Attestazioni e dichiarazioni	
l sottoscritt _____ - attesta che il soggetto rappresentato <i>(contrassegnare la circostanza che ricorre)</i>: ☐ non ha mai beneficiato del sostegno regionale per progetti di attuazione del Programma regionale; ☐ ha beneficiato nelle due annualità immediatamente precedenti e precisamente _____ <i>(indicare l'anno o gli anni)</i> - dichiara la disponibilità del soggetto rappresentato a partecipare ad eventuali azioni di promozione e monitoraggio del Programma regionale; - dichiara di aver preso visione e rispettare le indicazioni e i criteri approvati dalla Giunta regionale per la Formazione del Programma regionale annuale degli interventi di qualificazione dell'offerta formativa scolastica; - dichiara di aver preso visione e di attenersi alle disposizioni contenute nel Manuale di identità visiva della Regione Puglia e che, in caso di ammissione del progetto al Programma regionale, su tutto il materiale di comunicazione a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma prodotto, inerente al progetto, sarà riportata la dicitura "Progetto realizzato con sostegno della Regione Puglia – Assessorato alla Cultura e Conoscenza" - "D.G.R. n. __ del ____"	

Il Rappresentante legale
(Firma digitale)



Carta intestata dell'Istituzione scolastica o dell'Ente locale

RELAZIONE DIDATTICO FINANZIARIA DI RENDICONTAZIONE PROGETTO: (indicare il titolo del progetto)

DATI BENEFICIARIO		
Denominazione		
Via, CAP, città, provincia		
Codice meccanografico (se Ist. Scolastica)		
Codice fiscale		
IBAN conto di tesoreria unica		
Rappresentante legale		
DATI DEL PROGETTO		
Titolo del progetto		
Data avvio – Data Conclusione		
DESCRIZIONE DEI RISULTATI		
Attività svolte ed eventuali collaborazioni		
<i>(Indicare le attività svolte ed eventuali collaborazioni)</i>		
Obiettivi raggiunti e modalità di valutazione		
<i>(Descrivere gli obiettivi raggiunti, partendo dalle finalità e dagli obiettivi dichiarati in sede di presentazione del progetto– max 2.500 caratteri)</i>		
Destinatari raggiunti, competenze e ricadute		
<i>(Indicare il numero e la tipologia di destinatari coinvolti, le competenze e le ricadute)</i>		
Attività e modalità di monitoraggio avviate		
<i>(descrivere come si è svolto il monitoraggio)</i>		
Attività svolte ed eventuali collaborazioni		
<i>(Indicare le attività svolte, specificando la data di avvio e di conclusione, eventuali collaborazioni)</i>		
Metodologie e innovazione		
<i>(indicare le metodologie e l'innovazione didattica)</i>		
Attività di disseminazione e materiale multimediale prodotto		
<i>(descrivere e Inviare con file .zip materiale fotografico, video, link, grafiche, prodotti finali e altro materiale prodotto)</i>		
Sostenibilità dei risultati del progetto		
<i>(Descrivere i benefici destinati a permanere dopo la conclusione del progetto)</i>		
RENDICONTO ECONOMICO		
Descrizione della voce di spesa <i>(inserire le righe necessarie)</i>	Importo	Giustificativo di spesa <i>(Inserire tipologia e numero di giustificativo di spesa e quietanza di pagamento)</i>
1.	€	
2.	€	
N	€	
Totale spese sostenute		

Dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000

_ I_ sottoscritt_, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76, dpr n. 445/2000, dichiara che quanto sopra corrisponde a verità e che tutti i documenti indicati, sono conservati agli atti dell'Istituto scolastico, nei termini di legge, e saranno resi a richiesta della Regione.

Il Rappresentante legale
(Firma digitale)



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2026	28	06.08.2026

LEGGE REGIONALE N. 31/2009 (ART. 5 LETTERE I); J); K); N) E O); ART. 7 COMMA 3). MODIFICA DELLE INDICAZIONI OPERATIVE APPROVATE CON D.G.R. N. 317/2026. INTEGRAZIONE AL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER PROMUOVERE E SOSTENERE LA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA CULTURALE, FORMATIVA ED EDUCATIVA NELLE SCUOLE PUGLIESI. ANNUALITÀ 2026. PRENOTAZIONE DELLA SPESA DI € 50.000,00.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

